

Calendario liturgico	
+ V DOMENICA di QUARESIMA Liturgia delle ore prima settimana	
LUNEDÌ 8 Feria	Ore 08,15 S. Alessandro: S. MESSA Def. Sergio " 09,00 Brenno: S. MESSA Def. Corini Giacomo, Palma e Fam.
MARTEDÌ 9 Feria	Ore 08,30 S. Alessandro: S. MESSA Def. Bianchi Gianni e genitori " 09,00 Brenno: S. MESSA Def. Fam. Bottinelli " 20,45 Gallarate: "Via Crucis" con l'Arcivescovo
MERCOLEDÌ 10 Feria	Ore 07,00 Brenno: S. MESSA Def. " 08,30 S. Alessandro: S. MESSA Def. Fam. Tirelli, Beschi, Brusa Pasquè
GIOVEDÌ 11 Feria	Ore 08,30 S. Alessandro: S. MESSA Def. Letteria " 09,00 Brenno: S. MESSA Def. Bramante Lobba Emilia e Casagrande Giacomo " 15,00 Arcisate: catechesi quaresimale III età " 20,45 Arcisate e Brenno: "Vangelo nelle case"
VENERDÌ 12 Feria aliturgica	Ore 08,30 Basilica e Brenno: VIA CRUCIS + confessioni " 19,00 Arcisate: vesperi " 20,30 Arcisate: Quaresimale - film
SABATO 13 in Traditione Symboli	Ore 15,00 Arcisate Basilica: confessioni ; 17,30: S. Alessandro " 15,30 Brenno: confessioni " 17,00 Velmaio: S. MESSA Def. Marina e Agostina " 17,30 Brenno: S. MESSA Def. Caverzasi Silvia e Giannino; Croci Alberto e Angelo; Baj Mario " 18,15 S. Alessandro: S. MESSA: Def. Giovannino e Carmen; Umberto; Fam. Apollonio; Fam. Valli; Bellini Alfredo " 20,30 Milano: Veglia in Traditione Symboli
DOMENICA 14 + delle PALME nella PASSIONE del SIGNORE	Ore 08,00 Brenno: S. MESSA Def. Sosio Valente, Giuseppina e figli; Fam. Mariani " 08,30 S. Alessandro: S. MESSA Def. " 09,45 Arcisate: S. MESSA Def. Luigi Barbieri; Tiziano, Adami Irma " 10,30 Brenno: S. MESSA Def. Vinella Vittoria; Fontana Andrea Giuseppe e Rosalia; Fam. Brasola e Caruti " 11,15 Arcisate: S. MESSA Def. Irme ed Egidio; Aldo " 12,30 Arcisate: Incontro formativo "Giovani coppie" " 16,00 Arcisate: Concerto di meditazione sulla Pasqua " 18,00 Arcisate: S. MESSA Def. Armida e Biagio; Vettore e Paola Andolfatto; Sante, Romano e Maria " 20,30 Useria: Via Crucis d'inizio Settimana Santa

**COMUNITÀ PASTORALE
"MADONNA D'USERIA"**

con **S. VITTORE - Arcisate**
e **B. V. IMMACOLATA - Brenno**
www.arcisatebrenno.it



Parroco:
don Giampietro Corbetta
0332.470148 - 338.5844930
Vicario Parrocchiale
don Valentino Venezia
0332.471092 - 3496736928
Vicario parrocchiale:
don Giuseppe Cattaneo
0332.470327 - 338.8813836

I nostri appuntamenti: 8 - 14 aprile

Per Arcisate e Brenno

Appuntamenti e avvisi comuni

1. **Lunedì**, ad Arcisate, la **S. Messa del mattino** a S. Alessandro è anticipata alle ore 08:15.
2. **Martedì**, alle 20:45, partendo dall'oratorio "Centro della Gioventù" a Gallarate partecipiamo alla **"Via Crucis"** zonale guidata dall'Arcivescovo. *Il pullman, per coloro che si sono iscritti, parte alle 19:15 dal posteggio delle Scuole medie.*
3. **Mercoledì**, alle 07,00 la **Messa in S. Antonio** come occasione per tutti coloro che intendono regalarsi un momento spirituale in aggiunta alla messa domenicale. A seguire, colazione in oratorio.
4. **Giovedì**, continua la **catechesi per la III età** in preparazione alla Pasqua, in oratorio ad Arcisate alle ore 15,00.
5. Sempre **Giovedì** alle 20,45 termina l'esperienza del **"Vangelo nelle case"**, un momento di riflessione e preghiera, da queste famiglie:

Fam. Baj	via Lago 5
Fam. Gelso	via dei Chiosi
Fam. Barberio	via Verdi 15
Fam. Di Sirio	via Mazzini 25
in zona Motta	Fam. Lucchini via Cantello
in zona Dovese	Fam. Tonoli via C. Monti
a Brenno	Fam. Nicora via Oberdan 8

La fam. Farina, in via cacciatori delle Alpi, accoglie lunedì 15 aprile
6. **Venerdì**, continua il programma specifico della quaresima.
 - Celebriamo la **"Via Crucis"** alle 8,30 sia in basilica ad Arcisate che in chiesa parrocchiale a Brenno. I sacerdoti resteranno poi a disposizione per le confessioni.
 - alle 19,00 in basilica proponiamo la recita del Vespero
 - alle 20,30 in salone ad Arcisate continuano i quaresimali per tutti. Questa settimana con la visione del film/cineforum: "Maria

- Maddalena*”, con seguente discussione.
7. **Sabato**, iniziamo le **confessioni pasquali a Velmaio** prima della Messa.
 8. Sempre **sabato**, i 18/19enni e giovani vivranno in Duomo per la **veglia “in tradizione symboli”** (partenza alle 18,00).
 9. **Domenica**, con questi appuntamenti:
 - ⇒ per la **processione degli ulivi**, il ritrovo è per **Brenno** alla **capella della Madonna addolorata** alle 10,00; per **Arcisate** alla **chiesa del Lazzaretto** alle 10,45. Da lì in processione nelle rispettive Chiese.
 - ⇒ si terrà la tradizionale **iniziativa** de *“la tenda della Carità”* con vendita di torte, miele, fiori a favore dell'accoglienza dei bambini bielorusi; nella tenda venderemo anche 3 cartelle a 2 euro con l'estrazione di numerosi premi.
 - ⇒ termina ad Arcisate il **cammino formativo per le giovani coppie dei primi 3 anni di matrimonio**: alle 11,15 la S. Messa, il pranzo assieme e poi, alle 13,30 il momento di riflessione.
 - ⇒ alle 16,00 in basilica siamo invitati **al concerto-meditazione** con testi di riflessione sulla Pasqua.
 - ⇒ alle 20,30 con partenza dalla fattoria, **inizieremo la Settimana santa** con la suggestiva *“Via Crucis”* in notturna al Santuario dell’Useria.
 10. **Anticipiamo** che lunedì 15 viviamo la **“Pasqua dell’anziano”** con il pranzo insieme. Raccogliamo le iscrizioni **entro venerdì**.
 11. **Iniziamo anche a far presente** le date per la celebrazione degli **anniversari di matrimonio** (le iscrizioni presso le relative sacrestie): ad Arcisate domenica **26 maggio** a Brenno domenica **19 maggio**

La scorsa settimana Papa Francesco ha fatto un viaggio apostolico in Marocco, terra in grande prevalenza mussulmana. Riporto alcuni passaggi dell’incontro che ha tenuto con i sacerdoti, i religiosi, i consacrati e il Consiglio Ecumenico delle Chiese. Mi sembra di un’attualità impressionante anche per noi.

Il problema dei cristiani è l’insignificanza, non i numeri!

I cristiani sono un piccolo numero in questo Paese. Ma questa realtà non è, ai miei occhi, un problema, anche se riconosco che a volte può diventare difficile da vivere per alcuni. La vostra situazione mi ricorda la domanda di Gesù: «A che cosa è simile il regno di Dio,

e a che cosa lo posso paragonare? [...] È simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata» (Lc 13,18.21). Parfrasando le parole del Signore potremmo chiederci: a che cosa è simile un cristiano in queste terre? A che cosa lo posso paragonare? È simile a un po’ di lievito che la madre Chiesa vuole mescolare con una grande quantità di farina, fino a che tutta la massa fermenti. Infatti, Gesù non ci ha scelti e mandati perché diventassimo i più numerosi! Ci ha chiamati per una missione. Ci ha messo nella società come quella piccola quantità di lievito: il lievito delle beatitudini e dell’amore fraterno nel quale come cristiani ci possiamo tutti ritrovare per rendere presente il suo Regno. E qui mi viene in mente il consiglio che San Francesco dette ai suoi frati, quando li inviò: “Andate e predicate il Vangelo: se fosse necessario, anche con le parole”.

Questo significa, cari amici, che la nostra missione di battezzati, di sacerdoti, di consacrati, non è determinata particolarmente dal numero o dalla quantità di spazi che si occupano, ma dalla capacità che si ha di generare e suscitare cambiamento, stupore e compassione; dal modo in cui viviamo come discepoli di Gesù, in mezzo a coloro dei quali noi condividiamo il quotidiano, le gioie, i dolori, le sofferenze e le speranze. In altre parole, le vie della missione non passano attraverso il proselitismo. Per favore, non passano attraverso il proselitismo! Ricordiamo Benedetto XVI: “La Chiesa cresce non per proselitismo, ma per attrazione, per testimonianza”. Non passano attraverso il proselitismo, che porta sempre a un vicolo cieco, ma attraverso il nostro modo di essere con Gesù e con gli altri. Quindi il problema non è essere poco numerosi, ma essere insignificanti, diventare un sale che non ha più il sapore del Vangelo – questo è il problema! – o una luce che non illumina più niente (cfr Mt 5,13-15).

Penso che la preoccupazione sorge quando noi cristiani siamo assillati dal pensiero di poter essere significativi solo se siamo la massa e se occupiamo tutti gli spazi. Voi sapete bene che la vita si gioca con la capacità che abbiamo di “lievitare” lì dove ci troviamo e con chi ci troviamo. Anche se questo può non portare apparentemente benefici tangibili o immediati. Perché essere cristiano non è aderire a una dottrina, né a un tempio, né a un gruppo etnico. Essere cristiano è un incontro, un incontro con Gesù Cristo. Siamo cristiani perché siamo stati amati e incontrati e non frutti di proselitismo. Essere cristiani è sapersi perdonati, sapersi invitati ad agire nello stesso modo in cui Dio ha agito con noi, dato che «da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35). [...]

Tutti voi siete testimoni di una storia che è gloriosa perché è storia di sacrifici, di speranza, di lotta quotidiana, di vita consumata nel servizio, di costanza nel lavoro faticoso, perché ogni lavoro è sudore della fronte. Ma permettetemi anche di dirvi: «Voi non avete solo una gloriosa storia da ricordare e da raccontare, ma una grande storia da costruire! Guardate al futuro - frequentate il futuro - nel quale lo Spirito vi proietta» (Esort. ap. postsin. *Vita consecrata*, 110), per continuare ad essere segno vivo di quella fraternità alla quale il Padre ci ha chiamato, senza volontarismi e rassegnazione, ma come credenti che sanno che il Signore sempre ci precede e apre spazi di speranza dove qualcosa o qualcuno sembrava perduto.